

# Mozart, Finale - Pian Pianin Le Andro

N.29. Finale

CHERUBINO

Pian pianin le andr pi presso,  
tempo perso non sar.

LA CONTESSA

(Ah, se il Conte arriva adesso  
qualche imbroglio accader!)

CHERUBINO

(alla Contessa)

Susanetta... non risponde...  
colla mano il volto asconde...  
or la burlo, in verit.  
(le prende la mano e l'accarezza)

LA CONTESSA

(cerca liberarsi)

Arditello, sfacciatello,  
ite presto via di qua!

CHERUBINO

Smorfiosa, maliziosa,  
io gi so perch sei qua!

SCENA XII

I suddetti ed il Conte

IL CONTE

Ecco qui la mia Susanna!

SUSANNA e FIGARO

Ecco qui l'uccellatore.

CHERUBINO

Non far meco la tiranna.

SUSANNA, IL CONTE e FIGARO

Ah, nel sen mi batte il core!  
Un altr'uom con lei sta;  
alla voce quegli il paggio.

LA CONTESSA

Via partite, o chiamo gente!

CHERUBINO

(sempre tenendola per la mano)  
Dammi un bacio, o non fai niente.

LA CONTESSA

Anche un bacio, che coraggio!

CHERUBINO

E perch far io non posso,  
quel che il Conte ognor far?

SUSANNA, LA CONTESSA, IL CONTE e FIGARO

(Temerario!)

CHERUBINO

Oh ve', che smorfie!  
Sai ch'io fui dietro il sof.

SUSANNA, LA CONTESSA, IL CONTE e FIGARO  
(Se il ribaldo ancor sta saldo  
la faccenda guaster.)

CHERUBINO  
(volendo dar un bacio alla Contessa)  
Prendi intanto...  
(Il Conte, mettendosi tra la Contessa ed il paggio, riceve il bacio.)

LA CONTESSA e CHERUBINO  
Oh cielo, il Conte!  
(Cherubino entra da Barbarina.)

FIGARO  
(appressandosi al Conte)  
Vo' veder cosa fan l.

IL CONTE  
(crede di dar uno schiaffo al paggio e lo d a Figaro)  
Perch voi nol ripetete,  
ricevete questo qua!

FIGARO, SUSANNA e LA CONTESSA  
(Ah, ci ho/ha fatto un bel guadagno  
colla mia/sua curiosit!)

IL CONTE  
Ah, ci ha fatto un bel guadagno  
colla sua temerit!  
(Figaro si ritira.)

(alla Contessa)  
Partito alfin l'audace,  
accostati ben mio!

LA CONTESSA  
Giacch cos vi piace,  
eccomi qui signor.

FIGARO  
Che compiacente femmina!  
Che sposa di buon cor!

IL CONTE  
Porgimi la manina!

LA CONTESSA  
Io ve la do.

IL CONTE  
Carina!

FIGARO  
Carina!

IL CONTE  
Che dita tenerelle,  
che delicata pelle,  
mi pizzica, mi stuzzica,  
m'empie d'un nuovo ardor.

SUSANNA, LA CONTESSA e FIGARO  
La cieca prevenzione  
delude la ragione  
inganna i sensi ognor.

IL CONTE  
Oltre la dote, oh cara,  
ricevi anco un brillante  
che a te porge un amante  
in pegno del suo amor.  
(le d un anello)

LA CONTESSA  
Tutto Susanna piglia  
dal suo benefattor.

SUSANNA, IL CONTE e FIGARO  
Va tutto a meraviglia,  
ma il meglio manca ancor.

LA CONTESSA  
(al Conte)  
Signor, d'accese fiaccole  
io veggio il balenar.

IL CONTE  
Entriam, mia bella Venere,  
andiamoci a celar!

SUSANNA e FIGARO  
Mariti scimuniti,  
venite ad imparar!

LA CONTESSA  
Al buio, signor mio?

IL CONTE  
quello che vogl'io.  
Tu sai che l per leggere  
io non desio d'entrar.

SUSANNA e LA CONTESSA  
I furbi sono in trappola,  
comincia ben l'affar.

FIGARO  
La perfida lo seguita,  
vano il dubitar.  
(passa)

IL CONTE  
Chi passa?

FIGARO  
Passa gente!

LA CONTESSA  
Figaro; men v!  
(entra a man destra)

IL CONTE  
Andate; io poi verr.  
(si disperde pel bosco)